

NOTIZIE ULTIM'ORA 24 ORE SU 24



CATANIA

Michele Cucuzza: presenta a Librino "punto di ritorno" libro di Beneficenza per Locri



Tanti applausi e grandi manifestazioni d'affetto per il giornalista e conduttore Michele Cucuzza, intervenuto presso la scuola Campanella Sturzo per parlare ai giovani studenti di legalità. Lo spunto lo danno il nuovo libro del noto presentatore "Il cielo è sempre più blu", nonché l'ennesima iniziativa del dirigente scolastico professor Secchi e, soprattutto, della professoressa Maria Clara Ocera. Quest'ultima si fa promotrice del "Librino Day": "Vorrei che questo fosse solo il primo di futuri appuntamenti a cadenza annuale - dice Maria Clara Ocera - Un giorno dell'anno da dedicare a questa realtà della nostra



Catania". Cucuzza apprezza la proposta e promette una prossima diretta da Librino e dalla Campanella Sturzo. Definita, dopo un attento sopralluogo, "fucina d'arte e di cultura e rappresentazione di una realtà, quella librinese, ben diversa da quella che viene ordinariamente dipinta". Il preside Secchi presenta Michele Cucuzza come testimonial dell'impegno sociale e di giornalista vero e serio sino in fondo. Michele Cucuzza con simpatia ed umanità, darà conferma a queste parole: "Il mio libro trae spunto da un fatto drammatico: l'omicidio del vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria, Francesco Fortugno, a Locri, in Calabria. Questo evento di incredibile crudeltà, di forte antilegalità, è stato lo spunto per parlare di quanto successo dopo. La reazione dei ragazzi del luogo, i giovani di Locri. Sono scesi in piazza a manifestare contro la 'ndrangheta. Il primo giorno con un lenzuolo bianco, a testimoniare che non c'era bisogno di parole, ma di fatti. Il giorno seguente riempiendo quel lenzuolo con una scritta forte: "E ora uccideteci tutti".



Michele Cucuzza spiega il senso di quella frase e prova a spronare i giovanissimi che lo ascoltano in silenzio: "I ragazzi di Locri hanno lanciato una sfida. E l'hanno vinta! Hanno vinto contro la rassegnazione, perché non è vero che le cose debbano andare sempre male, perché se alzate gli occhi, anche dietro le nuvole, il cielo è sempre blu. O azzurro... Scrollatevi di dosso le etichette e portate anche fuori dalla scuola la cultura e le positive esperienze che, constato, state apprendendo". Michele Cucuzza promette di portare, sin da stasera, quando sarà ospite dell'Università La Sapienza di Roma, il "messaggio" di studenti ed insegnanti della Campanella Sturzo: Catania in generale e Librino in particolare, come Locri, sono luoghi di dignità, volontà e che si battono contro l'illegalità. I problemi del quartiere non vengono comunque sottaciuti e vengono sottoposti, anche con vigore, all'attento Presidente di Municipalità, Rosario Patanè, presente sul palco. Michele Cucuzza apprezza il vivace dibattito, sottolinea la vitalità dell'incontro e segnala l'importanza dei confronti proficui. Per rendere completo il quadro chiediamo al conduttore: **non crede che si**

23/8/2007

Cucuzza estraneo a "Vallette & Manette"

A margine dell'incontro con gli studenti della Campanella Sturzo, Michele Cucuzza, noto giornalista e conduttore televisivo, si sofferma sulla vicenda "Vallette & Manette". L'inchiesta di Potenza che sta creando grane al fotografo Fabrizio Corona, titolare agenzia Corona's,. Ma che sta mettendo in serio imbarazzo più di un personaggio pubblico. Dagli occhi azzurri di Cucuzza traspare la massima serenità riguardo alla vicenda. **Cosa vi siete detti con il PM John Henry Woodcock?** " Il pm Woodcock mi ha convocato come persona informata sui fatti. Sinceramente io non ero a conoscenza di nulla. Anche perché sulla mia persona e la mia vita, pubblica e privata, c'è poco da sfrugliare..." **Quali spunti ha tratto da questo incontro e perché ha parlato di trappolone?** "Ho solo confermato di non aver avuto alcun avvicinamento. Mantenendo fede al segreto istruttorio, posso dire comunque : suppongo che il Pubblico Ministero mi abbia convocato perché pensava di qualcuno e stesse preparando qualcosa ai miei danni. Il tutto fondato su episodi inventati ad hoc, di sana pianta". **Ma allora Lei ritiene che possano esserci altri casi costruiti ad hoc?** "Non saprei. Del resto questo è uno tra gli obiettivi dell'inchiesta di Potenza. Capire se il ricatto c'è. Verificare se c'è ipotesi di reato. Oppure se è valida la linea difensiva del Corona. Ossia che lui si limitava a mediare tra i fotografi e i v.i.p. per evitare che gli scatti venissero concessi per la pubblicazione, sulla quale non aveva potere. Chiaramente su questi elementi non mi pronuncio perché verranno debitamente valutati nelle opportune sedi". **Non crede ci sia troppa attenzione da parte del pubblico verso il gossip, verso le vicende della vita dei vip?** "A dire il vero questo genere di curiosità c'è sempre stato. Dai tempi della Dolce Vita. Forse adesso c'è un eccesso di gente che lavora attorno alla vita dei personaggi, dello sport e dello spettacolo. Comunque va detto che la privacy di un personaggio pubblico, per evidenti ragioni, gode, nel pratico, di un livello di tutela inferiore a quella dell'uomo medio. E questo chiunque sia personaggio pubblico lo sa... Proprio questa curiosità altrui dovrebbe spingere i personaggi dello sport e dello spettacolo a porre maggiore attenzione ai locali e alle persone che si frequentano". **Quindi nessuno scatto potrebbe riguardare Michele Cucuzza?** "Come ho già pomposamente detto in altre occasioni: non sono ricattabile! Nessun episodio della mia vita, pubblica e privata, potrebbe suscitare l'interesse né dei paparazzi, né del pubblico che ama il gossip". Conclude il giornalista: "In passato sono stato fotografato in giro con alcune mie fidanzate. Ma nulla che potesse dare adito a scandali o quant'altro. Oggi, invece, le uniche paparizzate che potrebbero essermi fatte mi ritrarrebbero al cinema, all'anteprima di qualche film, con le mie figlie...". Michele Cucuzza con la

NOTIZIE
ULTIM'ORA

NOTIZIE DA

REGIONE

CATANIA
- Farmacie
- Numeri utili

SIRACUSA

LENTINI

CARLENTINI

FRANCOFONTE

RUBRICHE

IN POLITICA

SPORT

ANNUNCI

EVENTI

CONCORSI

SEGNALAZIONI

INTERNET

VOLONTARIATO

ZODIACO

RICETTE

Inviare all'INFORMATORE
i vostri messaggi:

I.Lapera1@tin.it

ilapera@infinito.it

SANT'AGATA



VITA E TRADIZIONE

stia mancando di attenzionare la famiglia, quale primario centro di



aggregazione ed educazione?

“I genitori di Locri sono stati l’esempio che ha condotto i ragazzi a scendere in piazza. La famiglia sta vivendo un momento difficile. È auspicabile che si recuperi il suo ruolo decisivo. Fondamentale, accanto a quello della scuola, destinata a diffondere il prezioso bene della cultura”. Michele Cucuzza, al termine del dibattito, si intrattiene a lungo a firmare centinaia di autografi e a farsi fotografare. Non solo alunni ed insegnanti ad attorniarlo.... Mentre il suo libro andava a ruba. Il ricavato della vendita andrà in beneficenza all’associazione For-ever costituita dai ragazzi di Locri. Il bel Michele si congeda con un saluto che conferma la sua promessa di tornare con le telecamere: “Ciao a tutti. A presto...” Magari con un libro scritto per beneficenza in favore dei ragazzi di Librino.

Andrea Nuzzo

informatoredisicilia.eu

informatoredisicilia.it

menzione delle figli si congeda e va con preside ed insegnanti, al pranzo organizzato all’interno del plesso scolastico. **Andrea Nuzzo**

**SPAZIO PUBBLICITARIO
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CONTATTA:
I.Lapera1@tin.it**

L'INFORMATORE
di Sicilia

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE
FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

HOME CHI SIAMO PUBBLICITA' CONTATTACI